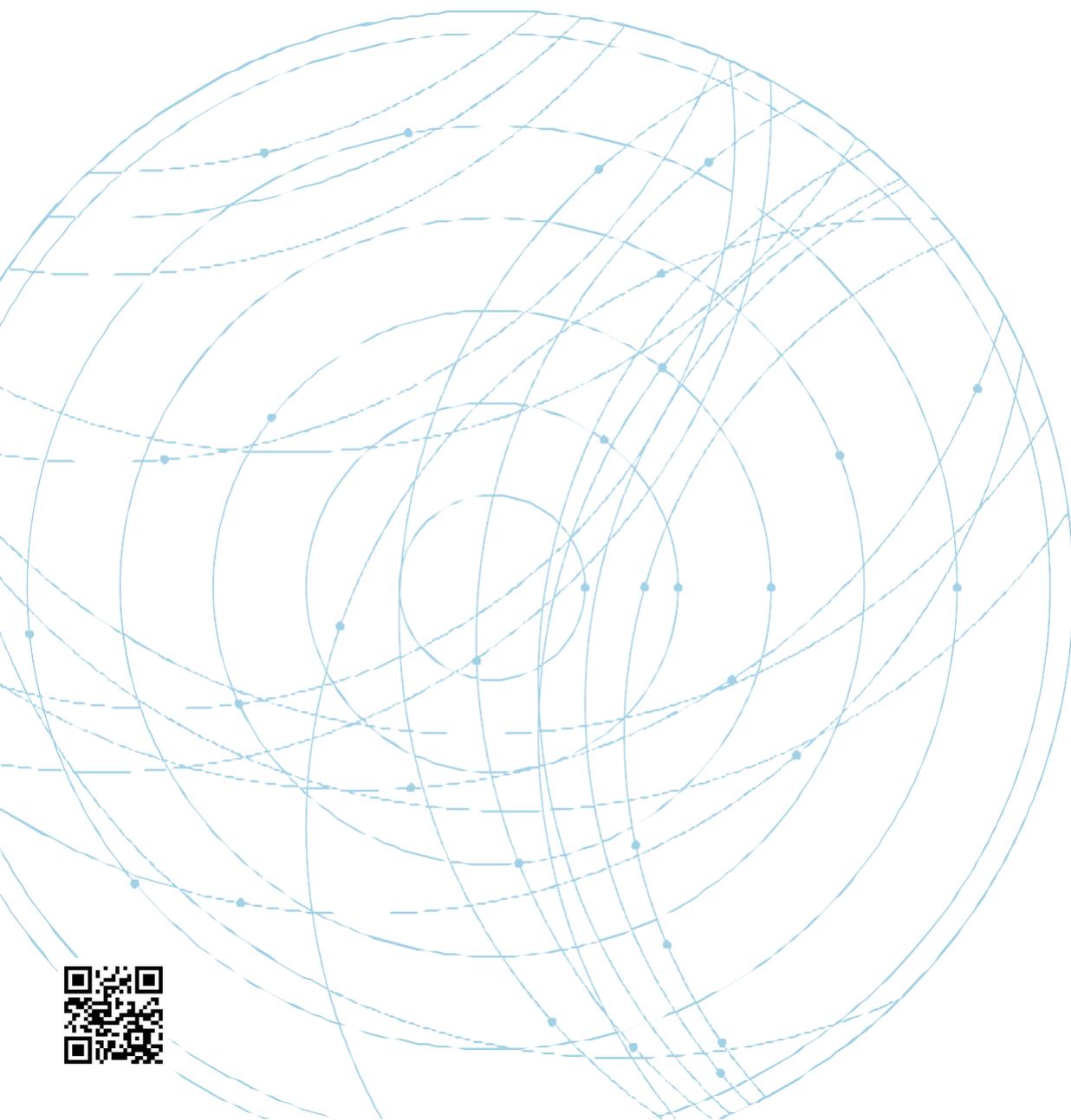


Informazioni su Deutsche Bank (Svizzera) SA e i suoi servizi d'investimento in strumenti finanziari e informazioni precontrattuali aggiuntive per la clientela domiciliata al di fuori dello Spazio economico europeo

Maggiore trasparenza nel mercato finanziario



Informazioni su Deutsche Bank (Svizzera) SA
e i suoi servizi d'investimento in strumenti
finanziari e informazioni precontrattuali
aggiuntive per la clientela domiciliata al di
fuori dello Spazio economico europeo

[Maggiore trasparenza nel mercato finanziario](#)

Indice

①	Informazioni generali su Deutsche Bank (Svizzera) SA	5
②	Informazioni sugli strumenti finanziari e i servizi d'investimento offerti dalla Banca	6
③	Elenco di prezzi e servizi	9
④	Classificazione della clientela	11
⑤	Tipologia e frequenza dei documenti per i clienti	13
⑥	Informazioni sulla gestione di conflitti d'interesse all'interno della Banca	18
⑦	Policy di esecuzione degli ordini: principi per il ricevimento, la trasmissione e l'esecuzione degli ordini su strumenti finanziari	20
⑧	Tutela dei depositi bancari in Svizzera	25
⑨	Procedura di gestione dei reclami	26
⑩	Informativa sulla sostenibilità	27
⑪	Informativa sui rischi per specifici rischi di concentrazione a livello di portafoglio	29

Appendice

	Informativa sui costi delle operazioni di intermediazione	31
--	---	----

① Informazioni generali su Deutsche Bank (Svizzera) SA

La nostra missione in Wealth Management è fornire una copertura completa e responsabile del patrimonio del cliente tramite una consulenza competente e informazioni adeguate. Accogliamo quindi con favore le recenti evoluzioni volte a creare maggiore trasparenza nel mercato finanziario elvetico. La Legge federale svizzera sui servizi finanziari ("LSerFi") rafforzerà i diritti dei clienti in qualità di investitori e amplierà i doveri di informazione dei fornitori di servizi d'investimento nei confronti dei clienti.

Riteniamo importante fornire ai nostri clienti informazioni dettagliate e adeguate in merito alla realizzazione dei loro obiettivi d'investimento. Pertanto, questo opuscolo fornisce ai clienti domiciliati in paesi al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE, costituito da Stati membri dell'UE e l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia) informazioni essenziali sulle loro relazioni commerciali con Deutsche Bank (Suisse) (di seguito "la Banca"). Per ulteriori informazioni sull'organizzazione e la struttura della Banca si rimanda alla relazione annuale.

I nostri indirizzi

Deutsche Bank (Schweiz) AG
Prime Tower
Hardstrasse 201
8005 Zürich

Tel +41 44 224 5000
Fax +41 44 224 5050

Deutsche Bank (Suisse) SA
Place des Bergues 3
Case Postale
1211 Genève 1

Tel +41 22 739 0111
Fax +41 22 739 0700

Lingua e mezzi di comunicazione

La lingua di contatto tra la Banca e ciascun cliente è la lingua di corrispondenza scelta da quest'ultimo. La corrispondenza può essere ricevuta in inglese, tedesco, francese, italiano e spagnolo.

Salvo diversamente concordato, si prega di trasmettere gli ordini per le transazioni in strumenti finanziari personalmente presso le nostre sedi oppure per telefono, e-mail, fax o lettera.

Autorità competente

La Banca detiene una licenza bancaria svizzera. L'autorità di regolamentazione competente per la Banca è l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, FINMA (Eidgenössische Finanzmarktaufsicht, Laupenstrasse 27, CH – 3003 Berna).

Registrazione delle conversazioni telefoniche e archiviazione delle registrazioni

Al fine di conservare una traccia delle istruzioni fornite tramite telefono, e-mail o fax ed evitare quindi malintesi o successive controversie, la Banca deve registrare le conversazioni telefoniche e ogni comunicazione elettronica con un cliente. La Banca può tenere le registrazioni per un periodo di almeno 10 anni ai sensi della legge svizzera.

I clienti hanno facoltà di ottenere una copia dei loro dossier e di tutti gli altri documenti che li riguardano e che il fornitore di servizi finanziari ha creato nel quadro della loro relazione commerciale. Copie di tali documenti possono essere fornite ai clienti su richiesta.

Ombudsman delle banche svizzere

L'Ombudsman delle banche svizzere può essere contattato al seguente indirizzo, dove è possibile reperire ulteriori informazioni:

<https://country.db.com/switzerland/company/regulatory-information/complaint-process>.

② Informazioni sugli strumenti finanziari e i servizi d'investimento offerti dalla Banca

Servizi d'investimento

Ove possibile, la Banca fornisce al cliente una gamma completa di servizi d'investimento, in particolare relativi alla compravendita di strumenti finanziari e alla loro custodia. Il servizio Wealth Management fa leva sulle conoscenze acquisite grazie alla competenza e all'esperienza, una prospettiva aggiornata sull'evoluzione dei mercati e una gestione rigorosa dei patrimoni dei clienti.

La Banca considera ciascun cliente unico, con il proprio bagaglio di conoscenze, le proprie aspettative e le proprie esigenze. I servizi d'investimento sono concepiti in funzione della specifica situazione e delle specifiche esigenze dei clienti.

Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale

Nell'ambito del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, la Banca è autorizzata a gestire i patrimoni del cliente per conto di quest'ultimo e a propria discrezione, conformemente alla strategia d'investimento concordata con il cliente e senza che siano necessarie preventive istruzioni d'investimento di quest'ultimo. La Banca monitora gli investimenti, controlla i rischi e adegua il portafoglio quando richiesto.

Servizio di Consulenza Wealth Advisory

I professionisti di consulenza patrimoniale della Banca lavorano con il cliente per determinare i suoi obiettivi d'investimento, la sua propensione ai rischi e per stabilire un piano d'investimento adeguato. Il cliente beneficia delle idee e delle soluzioni di consulenza della Banca, mantenendo al tempo stesso il controllo esclusivo su ciascuna decisione di investimento.

Per i clienti che ricercano una consulenza professionale attiva che li aiuti nelle loro decisioni d'investimento, la Banca rappresenta un partner duraturo.

La Banca offre una consulenza d'investimento non indipendente, che avrà per oggetto solo prodotti che fanno parte dell'universo di consulenza attivo della Banca. Ogni altro prodotto è escluso dalle raccomandazioni d'acquisto o di non acquisto, ma può comunque essere acquistato in regime di mera esecuzione (execution only). Una raccomandazione fornita dalla Banca può includere strumenti finanziari ed emittenti che possono essere privilegiati dalla Banca. Una raccomandazione può altresì essere limitata qualora la Banca assista un'altra società con l'emissione e / o il collocamento di strumenti finanziari.

Mandato di consulenza relativo alle transazioni

In singoli casi la Banca può dispensare una consulenza di investimento non indipendente su richiesta del cliente oppure di propria iniziativa, se è autorizzata a farlo e senza obbligo legale alcuno. In tal caso, la Banca non ha un obbligo continuativo di gestione o di monitoraggio attivo degli investimenti del cliente. La consulenza della Banca si basa esclusivamente sull'analisi e la ricerca sugli investimenti del Gruppo Deutsche Bank. Ogni altro prodotto è escluso dalle raccomandazioni d'acquisto o di non acquisto, ma può comunque essere acquistato in regime di mera esecuzione (execution only). Una raccomandazione può riguardare strumenti finanziari ed emittenti che sono privilegiati dalla Banca. Una raccomandazione può risultare anche limitata, nel caso in cui la Banca affianchi un'altra società per una nuova emissione e/o collocazione di strumenti finanziari.

Execution Only

L'attività della Banca sarà strettamente limitata all'esecuzione delle istruzioni fornite dal cliente di propria iniziativa e comprenderà una valutazione di adeguatezza solo quando il prodotto è considerato complesso. La Banca effettuerà inoltre una valutazione circoscritta per verificare se il cliente si trova all'interno di un mercato target (descrivendo il tipo di clienti ai quali è rivolto uno strumento finanziario) del rispettivo strumento finanziario. Questa valutazione circoscritta si baserà solo sulle informazioni fornite dal cliente e avverrà nell'ottica della classificazione del cliente.

Strumenti finanziari

I clienti della Banca possono investire in prodotti delle seguenti categorie, in funzione della strategia e del servizio d'investimento sottoscritto. L'elenco non è esaustivo e può essere soggetto a cambiamenti nel tempo.

Categoria di investimento finanziario	Emittente	Classe di rischio del prodotto
Depositi		
Depositi fiduciari	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-3
Depositi interni	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-3
Valute		
Strumenti a pronti, swap, forward, non-deliverable forward (NDF)	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Investimenti in doppia valuta, deposit plus	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	3-5
Opzioni su valute (plain vanilla, esotiche), accumulator, TPF (target profit forward)	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Titoli		
Azioni	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	3-5
Reddito fisso	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-5
Fondi		
ETF e fondi d'investimento	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-5
Hedge fund	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	2-5
Private equity	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	2-5
Fondi immobiliari	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-5
Prodotti strutturati		
Prodotti strutturati	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	1-5
Strumenti derivati		
Opzioni su azioni e su indici (quotate, OTC)	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Futures su indici e tassi d'interesse	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Futures su petrolio e metalli	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Swap	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	5
Metalli		
Metalli preziosi	Architettura aperta (nessuna preferenza per specifici emittenti)	3

Trasparenza sui rischi

Gli investimenti e le transazioni sono legati a incertezze e rischi che incidono sui valori mobiliari, sugli strumenti del mercato monetario, sugli strumenti finanziari strutturati e su altri strumenti finanziari derivati. Il valore degli investimenti può salire o scendere e l'investitore potrebbero non essere in grado di recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Inoltre, è possibile che si verifichino oscillazioni consistenti del valore degli investimenti nell'arco di un breve periodo di tempo. I rendimenti passati o eventuali previsioni o proiezioni non sono indicatori affidabili dei risultati futuri. Vi sono diverse categorie di rischio che possono causare ritardi nel rimborso e la perdita del reddito e del capitale investito (elenco non esaustivo):

- rischi di tasso d'interesse (ossia il rischio che il valore di un investimento cambi al variare di un dato tasso d'interesse di riferimento, ad esempio la cedola di un'obbligazione che dipende dal LIBOR)
- rischi di cambio (ossia il rischio che il valore di un investimento vari al variare dei tassi di cambio, ad es. un cliente svizzero acquista azioni tedesche ed è quindi influenzato dal tasso di cambio EUR / CHF)
- rischi di mercato (ossia il rischio che l'investitore subisca una perdita a causa dell'andamento generale del mercato, ad es. in caso di recessione)
- rischi di credito (di un emittente) (ossia il rischio che un investitore subisca una perdita perché il prestatore non è in grado di onorare gli obblighi di pagamento, ad es. l'emittente di un'obbligazione high yield fallisce)
- rischi di liquidità (di un emittente) (ossia il rischio che un investitore subisca una perdita in quanto l'investimento non può essere acquistato o venduto abbastanza rapidamente a causa dell'insufficiente negoziabilità, ossia non è disponibile nessun acquirente per un dato attivo)
- rischi di insolvenza (rischio che un prestatore non onori i pagamenti previsti)
- copertura di una classe di azioni (ossia il rischio che un investitore subisca una perdita a causa della copertura di una classe di azioni, ad es. un investitore ha una copertura valutaria ma i tassi di cambio si muovono in suo favore)
- rischio di controparte (si veda il rischio d'insolvenza)
- rischio di perdita totale (rischio d'insolvenza dell'emittente)
- rischi politici (ossia il rischio che l'investitore subisca una perdita a causa di disordini politici, ad es. Brexit)
- rischi di tassazione (ossia il rischio che la normativa fiscale cambi, dando luogo a imposte superiori al previsto, ad es. imposta di bollo)

Informazioni sulle categorie di rischio summenzionate sono disponibili nel documento "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" pubblicato dall'Associazione Svizzera dei Banchieri e disponibile all'indirizzo <https://www.swissbanking.org/en/services/library/guidelines>.

③ Elenco di prezzi e servizi

La Banca ha un tariffario dedicato per ciascun servizio d'investimento offerto. Le commissioni sono calcolate in CHF e convertite nella valuta principale del cliente al "prezzo di fine giornata". La Banca fornisce ai clienti il tariffario dettagliato unitamente alle altre informazioni di apertura del conto.

Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale

Le commissioni vengono calcolate sul valore di portafoglio su base cumulata (ossia tranche per tranche). Le commissioni sono definite annualmente, calcolate mensilmente e addebitate trimestralmente. Le seguenti commissioni si applicano all'implementazione della strategia d'investimento tramite una struttura a fondo d'investimento che investe nei singoli strumenti previsti dalla relativa strategia. L'implementazione diretta attraverso investimenti nei singoli strumenti è soggetta a un supplemento. Il Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale della Banca è accuratamente definito come servizio indipendente che non consente il trattenimento di incentivi monetari. Per ulteriori informazioni sul regime di incentivi si rimanda alla sezione 6 di seguito.

Mandato di Consulenza Wealth Advisory

Nell'ambito dei Mandati di Consulenza Wealth Advisory "Wealth Advisory Mandate" ("WAM"), i clienti possono scegliere tra molteplici modelli di investimento che presentano diversi profili di rischio/rendimento. Tali modelli di investimento sono disponibili in diverse strutture commissionali, tra cui quella forfettaria e di intermediazione). Le commissioni di consulenza sono calcolate sul valore del portafoglio. Le commissioni di deposito si applicano ai titoli negoziabili nonché alle monete e ai metalli preziosi fisici. Entrambe le tipologie di commissione vengono calcolate su base cumulata, sono definite annualmente, calcolate mensilmente e addebitate trimestralmente. Qualora il valore del portafoglio scenda al di sotto del volume d'investimento minimo indicato, le commissioni di consulenza verranno calcolate in base al volume d'investimento minimo. Per informazioni sul regime di incentivi si rimanda alla sezione 6 di seguito.

Mandato di consulenza relativo alle transazioni

La Banca mantiene un tariffario dedicato per ciascun servizio d'investimento offerto. Le commissioni sono calcolate in CHF e convertite nella valuta principale del cliente al "prezzo di fine giornata". La Banca fornisce ai clienti il tariffario dettagliato unitamente alle altre informazioni di apertura del conto.

Salvo accordo diverso tra la Banca e il cliente, le commissioni relative ai Mandati di consulenza relativo alle transazioni sono calcolate secondo il tariffario Execution only nella sua versione più recente.

Execution Only

Le commissioni vengono calcolate sul valore di mercato dei titoli su base cumulata (ossia tranche per tranche).

Le commissioni sono definite annualmente, calcolate mensilmente e addebitate trimestralmente. Per informazioni sul regime di incentivi si rimanda alla sezione 6 di seguito.

Tassa di bollo svizzera

La tassa di bollo svizzera è costituita da tre diverse tipologie di imposta:

- la tassa di emissione (*Emissionsabgabe*, Droit de timbre d'émission) sull'emissione di nuove azioni;
- la tassa di negoziazione (*Umsatzabgabe*, Droit de timbre de négociation) sulla compravendita di titoli tassabili; e
- la tassa di bollo sui premi d'assicurazione (*Stempelabgabe auf Versicherungsprämien*, Droit de timbre sur les primes d'assurances).

La più importante tra queste è la tassa di negoziazione che viene prelevata dal negoziatore di titoli svizzero se quest'ultimo (in questo caso la Banca) partecipa alla transazione di compravendita di obbligazioni, azioni, quote di investimenti collettivi di capitale (fondi d'investimento) e titoli simili inclusi prodotti strutturati.

Ciascuna controparte deve pagare la metà dell'aliquota d'imposta ufficiale; le seguenti aliquote saranno applicate pertanto sul valore di mercato, inclusi gli eventuali interessi maturati:

- tasse di negoziazione sui titoli emessi da un residente svizzero: 0,075%
- tasse di negoziazione sui titoli emessi da un residente estero: 0,15%

La tassa è addebitata direttamente dalla Banca su tutte le transazioni interessate.

Si noti che si applicano diverse eccezioni a livello di cliente o di titolo per cui non è prevista la tassa.

Informazioni sui potenziali costi e imposte aggiuntivi cui il cliente è soggetto quando investe in titoli

Il cliente può essere soggetto a costi e imposte aggiuntivi qualora investa in strumenti finanziari. Per informazioni dettagliate al riguardo si rimanda ai prospetti informativi dei rispettivi strumenti finanziari. I clienti dovrebbero avvalersi della consulenza di un professionista qualificato in materia fiscale per chiarire gli specifici effetti fiscali dell'acquisto, della detenzione e della vendita dei rispettivi strumenti finanziari. Il regime fiscale dipende dalle circostanze personali del rispettivo investitore ed è soggetto a variazioni.

A seconda della normativa fiscale applicabile, le imposte sulle plusvalenze e altre imposte possono applicarsi ai profitti o ai proventi della vendita di investimenti (ad es. ritenuta alla fonte ai sensi della normativa fiscale statunitense) e possono essere trattenute e trasferite alle rispettive autorità fiscali e quindi ridurre l'ammontare da versare al cliente.

I clienti sono invitati a contattare la propria autorità fiscale locale o il proprio consulente fiscale in caso di dubbi al riguardo. Ciò vale in particolare per coloro che sono soggetti a imposizione all'estero. Quando fornisce servizi finanziari propri ai clienti od offre prodotti ovvero esegue transazioni, DBS non fornisce alcun tipo di consulenza fiscale in relazione agli stessi. Il cliente è invitato a rivolgersi o a consultare il proprio consulente fiscale al fine di valutare le implicazioni fiscali dei servizi finanziari percepiti dalla Banca e gli strumenti finanziari oggetto dei suoi investimenti nonché gli eventuali obblighi di dichiarazione fiscale a essi correlati. La Banca non si assume alcuna responsabilità relativa ad aspetti fiscali dei propri servizi finanziari e alle transazioni effettuate dai clienti.

④ Classificazione della clientela

La LSerFi richiede che ciascun cliente sia classificato come "cliente privato", "cliente professionale" o "cliente istituzionale". La classificazione è volta ad assicurare che ciascun cliente riceva il livello di protezione e informazione adeguato in funzione delle sue conoscenze e della sua esperienza in materia di negoziazione di strumenti finanziari nonché dell'ammontare del patrimonio disponibile.

La classificazione della clientela (insieme ad altri fattori) determina quali report saranno inviati al cliente.

I clienti che non sono stati ancora informati della loro classificazione saranno contattati a tal fine dalla Banca. Si prega di rivolgersi al proprio responsabile del servizio clienti per qualsiasi domanda aggiuntiva.

LSerFi: clienti privati

Qualsiasi cliente che non può essere classificato come cliente professionale o cliente istituzionale rientra automaticamente nella categoria di cliente privato ai sensi della LSerFi. Tuttavia i clienti privati ai sensi della LserFi hanno la facoltà di richiedere l'inserimento nella categoria di cliente professionale ("opt-out") posto che siano soddisfatte molteplici condizioni (si veda di seguito alla voce "LSerFi: clienti professionali su richiesta"). Un cliente privato ai sensi della LSerFi riceve la massima protezione, ossia informazioni adeguate sugli strumenti / servizi finanziari e servizi di rendicontazione più dettagliati. A questo riguardo, i clienti sono pregati di notare che solo una gamma limitata di prodotti dell'universo generale di prodotti può essere distribuita ai clienti privati ai sensi della LSerFi.

LSerFi: clienti professionali su richiesta

I clienti privati facoltosi e le strutture d'investimento privato create per tali clienti possono dichiarare di volere essere considerati clienti professionali (opting out).

Affinché un cliente venga classificato come cliente professionale su richiesta, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- grazie alla formazione personale e all'esperienza professionale o a un'esperienza comparabile nel settore finanziario, il cliente è in possesso delle conoscenze necessarie per comprendere i rischi degli investimenti e può disporre di un patrimonio di almeno 500.000 franchi;
oppure
- dispone di un patrimonio di almeno 2 milioni di franchi.

Se un cliente è stato considerato un cliente professionale su richiesta ai sensi della LSerFi, la Banca è autorizzata a presupporre che in relazione ai prodotti, alle transazioni e ai servizi per i quali il cliente è stato classificato come tale, questi disponga del necessario livello di esperienza e conoscenza per comprendere i rischi assunti e che sia finanziariamente in grado di sostenere i rischi di investimento legati al servizio finanziario. A tal fine, la Banca effettuerà una valutazione di adeguatezza per i servizi di consulenza ma non fornirà documenti sui prodotti per le transazioni effettuate su richiesta del cliente se questi non sono disponibili (si veda sotto alla sezione 5 "Report per i clienti"), salvo quelli richiesti dalla legge. I clienti professionali su richiesta possono acquistare prodotti appositamente riservati a clienti professionali ai sensi della LSerFi.

LSerFi: clienti professionali di diritto

Clienti professionali di diritto ai sensi della LSerFi:

- intermediari finanziari, secondo la legge dell'8 novembre 1934 sulle banche (LBCR), la legge del 15 giugno 2018 sugli istituti finanziari (LIsFi) e la legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICoI);
- imprese di assicurazione, come definite nella legge sulla sorveglianza delle imprese di assicurazione (LSA);
- clienti esteri sottoposti a una vigilanza prudenziale come le persone di cui sopra;
- banche centrali;
- enti di diritto pubblico con tesoreria professionale;
- istituti di previdenza e gli istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale;
- imprese con tesoreria professionale;
- grandi imprese che superano due dei seguenti parametri:
 - somma di bilancio di 20 milioni di franchi;
 - cifra d'affari di 40 milioni di franchi;
 - capitale proprio di 2 milioni di franchi;
- strutture di investimento private con tesoreria professionale create per clienti privati facoltosi.

Se un cliente è stato considerato un cliente professionale di diritto, la Banca è autorizzata a presupporre che in relazione ai prodotti, alle transazioni e ai servizi per i quali il cliente è stato classificato come tale, questi disponga del necessario livello di esperienza e conoscenza per comprendere i rischi assunti. A tal fine, la Banca effettuerà una verifica di adeguatezza ma non fornirà documenti sui prodotti per le transazioni effettuate su richiesta del cliente (si veda sotto alla sezione 5 "Report per i clienti"), salvo quelli richiesti dalla legge. I clienti professionali di diritto possono acquistare prodotti concepiti per clienti professionali.

LSerFi: clienti istituzionali

I clienti istituzionali sono enti di diritto pubblico nazionali e sovranazionali con tesoreria professionale nonché:

- intermediari finanziari, secondo la legge dell'8 novembre 1934 sulle banche (LBCR), la legge del 15 giugno 2018 sugli istituti finanziari (LIsFi) e la LICoI;
- imprese di assicurazione, come definite nella LSA;
- clienti esteri sottoposti a una vigilanza prudenziale come le persone di cui sopra;
- banche centrali;
- enti di diritto pubblico con tesoreria professionale.

Questa categoria beneficia del minore livello di protezione per gli investitori. La Banca non deve effettuare verifiche di adeguatezza o di appropriatezza in relazione alle transazioni richieste, né fornirà un rapporto di adeguatezza o documenti sui prodotti (si veda la successiva sezione 5 "Report per i clienti"), salvo quelli richiesti dalla legge.

I clienti istituzionali possono acquistare prodotti appositamente riservati a clienti istituzionali ai sensi della LSerFi.

Riclassificazione

I clienti hanno il diritto di richiedere alla Banca un cambiamento di categoria in qualsiasi momento. Tale riclassificazione riguarderà sempre l'intera relazione cliente con riferimento ai servizi d'investimento o alle transazioni. Si noti che le riclassificazioni comportano il cambiamento del livello di protezione degli investitori. Le richieste di riclassificazione possono essere inoltrate tramite il responsabile del servizio clienti del cliente. La Banca e il cliente valuteranno insieme se sono soddisfatte tutte le condizioni minime previste dalla regolamentazione per la riclassificazione e se la Banca considera il cliente in grado di sopportare un livello di protezione inferiore. Nel caso di una richiesta di classificazione quale cliente professionale, quest'ultima sarà accettata a discrezione della Banca.

Per contro, un cliente ha il diritto di richiedere un maggiore livello di protezione per gli investitori manifestando il desiderio di essere considerato in un segmento di clientela diverso, nel rispetto dei requisiti regolamentari.

Possono esservi anche ulteriori requisiti regolamentari locali che hanno un impatto sul modo in cui una riclassificazione viene effettuata.

⑤ Tipologia e frequenza dei documenti per i clienti

Raccolta di informazioni sulla situazione finanziaria e sugli obiettivi d'investimento del cliente

La valutazione di adeguatezza assicura che il cliente abbia le necessarie conoscenze e la necessaria esperienza per negoziare uno specifico prodotto e che i prodotti e i servizi offerti siano in linea con la situazione finanziaria, compresa la capacità del cliente di sopportare perdite, con i suoi obiettivi d'investimento e con la sua tolleranza al rischio. Ciò viene determinato con un questionario ("Questionario di adeguatezza") che è parte integrante del processo di creazione della relazione cliente. Il Questionario di adeguatezza consente alla Banca di comprendere meglio la situazione finanziaria del cliente, i suoi obiettivi d'investimento e la sua conoscenza ed esperienza del prodotto e le sue preferenze di sostenibilità.

A tale riguardo, i requisiti di raccolta di informazioni sull'adeguatezza si estendono a quelle persone che operano per conto del cliente e comprendono coloro che detengono una procura generale o limitata o che agiscono in qualità di rappresentanti autorizzati di una società o di un altro cliente "non persona fisica". Ciò significa che la Banca deve rilevare le conoscenze e l'esperienza sul prodotto di tutte le persone autorizzate a fornire istruzioni d'investimento.

Tutte le decisioni di rilievo relative alla strategia d'investimento saranno basate sulla situazione finanziaria e sugli obiettivi d'investimento concordati con i Titolari del conto.

La Banca può fornire al cliente informazioni sulle preferenze di sostenibilità, sul trattamento delle risposte fornite dal cliente e sui relativi processi della consulenza in investimenti nonché raccomandazioni sulle strategie d'investimento nella gestione del portafoglio finanziario. Se il cliente desidera che le sue preferenze di sostenibilità siano prese in considerazione, sono necessari ulteriori dettagli sulle preferenze di sostenibilità del cliente in base alle tre categorie richieste dalla normativa:

a) Azione ambientale: preferenza per investimenti in strumenti finanziari che mirano a realizzare una quota minima di investimenti sostenibili come definiti nel Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (Regolamento sulla tassonomia). Il cliente deve specificare la quota minima di investimenti sostenibili a livello del singolo strumento.

b) Temi sostenibili: preferenza per un investimento in strumenti finanziari che mirano a realizzare una quota minima di investimenti sostenibili come definiti nel Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (Regolamento sull'informativa di sostenibilità), ossia l'investimento in un'attività economica che contribuisce al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale evitando di arrecare danni significativi agli obiettivi specificati nel Regolamento sull'informativa di sostenibilità e adottando buone pratiche di governance societaria. Il cliente deve specificare la quota minima di investimenti sostenibili a livello del singolo strumento.

c) Basata sull'esclusione: preferenza per un investimento in strumenti finanziari che considerano i principali impatti negativi su fattori di sostenibilità; tale preferenza si concretizza evitando o riducendo questi tipi di investimenti. I principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono raggruppati in questo modo:

- emissioni di gas serra,
- biodiversità,
- acqua,
- rifiuti e
- aspetti sociali e di politica del lavoro.

Il cliente può scegliere quali gruppi di impatti negativi principali devono essere considerati. Di regola, tutti gli strumenti finanziari che ricadono in almeno uno dei gruppi selezionati possono poi essere considerati come strumenti che soddisfano la categoria di preferenze di sostenibilità basata sull'esclusione. Se il cliente sceglie di seguire un approccio cumulativo, si ritiene che gli strumenti finanziari che soddisfino tutte le scelte selezionate basate sull'esclusione soddisfino la categoria di preferenze di sostenibilità basata sull'esclusione. Ciascun gruppo di impatti negativi su fattori di sostenibilità comprende vari fattori singoli.

Quando indicano le loro preferenze di sostenibilità, i clienti possono selezionare una, più di una o tutte le categorie. Di regola, tutti gli strumenti finanziari che soddisfano almeno una delle categorie di preferenze di sostenibilità selezionate possono essere considerati adeguati per il cliente, tenendo conto degli altri criteri di adeguatezza. Se un cliente sceglie di seguire un approccio cumulativo per le categorie di sostenibilità, si ritiene che gli strumenti finanziari che soddisfano tutte le categorie di sostenibilità selezionate soddisfino le preferenze di sostenibilità del cliente. È possibile derogare

alle preferenze di sostenibilità espresse per transazioni specifiche, se il cliente ne fa esplicita richiesta.

I clienti possono anche indicare la loro preferenza di sostenibilità generica, senza fornire dettagli sulle tre categorie sopra menzionate (alle sezioni (a) o (c)). Per questi clienti, tutti gli strumenti finanziari nel mercato target della banca in una, più di una o tutte le categorie possono essere considerati adeguati, tenendo conto degli altri criteri di adeguatezza.

La banca può anche chiedere al cliente di specificare una quota minima di investimenti in strumenti finanziari ai quali applicare le preferenze di sostenibilità del cliente.

Se il cliente non desidera che vengano prese in considerazione le preferenze di sostenibilità, la valutazione di adeguatezza viene svolta senza prendere in considerazione tali preferenze. Ciononostante, al cliente possono essere offerti strumenti finanziari o strategie d'investimento della gestione del portafoglio finanziario che tengono conto degli aspetti di sostenibilità, se questi strumenti finanziari o queste strategie d'investimento sono adeguati per il cliente sulla base degli altri criteri di adeguatezza.

È importante raccogliere informazioni sufficienti e accurate presso i clienti sulla loro conoscenza, esperienza e situazione finanziaria, nonché sui loro obiettivi d'investimento e sulle loro preferenze di sostenibilità, affinché la Banca sia in grado di raccomandare prodotti o servizi idonei al cliente. In mancanza di tali informazioni, la Banca non è in grado di fornire consulenza d'investimento (Wealth Advisory) o servizi di gestione di portafoglio (Wealth Discretionary). Per questo motivo è essenziale che il cliente fornisca alla Banca informazioni complete ed esatte. La portata delle informazioni richieste può variare a seconda del servizio d'investimento in questione. Inoltre il cliente è tenuto a informare la Banca di eventuali cambiamenti nella sua situazione che possono avere rilevanza per i servizi di consulenza d'investimento e di asset management forniti.

Il Questionario di adeguatezza sarà esaminato con il cliente in funzione del servizio d'investimento sottoscritto e della strategia scelta. Il cliente è altresì tenuto a informare sistematicamente la Banca qualora si verificano cambiamenti significativi della sua situazione finanziaria, dei suoi obiettivi d'investimento, della sua propensione al rischio o della sua conoscenza ed esperienza dei prodotti e delle sue preferenze di sostenibilità, per consentire alla Banca di rivedere il Questionario di adeguatezza e determinare la classe di rischio corretta per il portafoglio.

Valutazione dell'adeguatezza

Servizio di Consulenza Wealth Advisory

Nell'ambito del Servizio di Consulenza Wealth Advisory, la Banca verifica per ciascuna transazione che gli strumenti proposti siano in linea con la strategia d'investimento del cliente prima che quest'ultimo prenda una decisione d'investimento. Qualsiasi raccomandazione da parte della Banca in merito all'investimento in uno strumento finanziario è comunque considerata adeguata se l'investimento dà luogo a un portafoglio che contiene fino al 10% di prodotti con un'esposizione a una classe di rischio più elevata rispetto alla classe di rischio del portafoglio del cliente.

- Classe di rischio del portafoglio: la classe di rischio del portafoglio è determinata in base alla capacità di perdita del cliente, alla sua tolleranza al rischio, all'orizzonte temporale e all'obiettivo di investimento e può includere le seguenti categorie: i) rischio basso/prudente, ii) rischio moderato/orientato al reddito, iii) rischio medio/orientato al bilanciamento, iv) rischio elevato/orientato alla crescita, v) rischio molto elevato/orientato alla crescita massima.
- Classe di rischio del prodotto: in funzione della tipologia di strumento e del valore di anticipazione stimato, la Banca colloca ciascuno strumento finanziario in una delle cinque diverse categorie di rischio di prodotto, che comprendono i seguenti intervalli: 1 = basso rischio, 2, 3, 4 o 5 = rischio molto alto.

Per i clienti con preferenze di sostenibilità, la banca offre prodotti e strategie d'investimento nella gestione del portafoglio finanziario corrispondenti ad esse. La Banca applica inoltre criteri minimi relativi a:

- fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e di politica del lavoro;
- rispetto dei diritti umani e anti-corrruzione;
- specifici criteri su esclusioni minime (ad es. armamenti tabacco, carbone).
- Vengono presi in considerazione anche i principi generalmente accettati di prassi aziendali responsabili con riferimento ai fattori di sostenibilità (ad es. aderenza al Global Compact dell'ONU).

La Banca informa il cliente a ogni transazione se considera l'investimento adatto al suo profilo o meno. Ciò viene fatto valutando, tra l'altro, se il cliente possiede il necessario livello di conoscenze e la necessaria esperienza nell'asset class del prodotto in base alle informazioni fornite dal nel Questionario di adeguatezza.

La Banca informerà il cliente qualora consideri che un investimento non sia adatto sulla base delle informazioni fornite. Qualora, nonostante ciò, il cliente dia istruzione alla Banca di procedere con l'esecuzione dell'ordine, il cliente potrà assumere un rischio d'investimento maggiore di quanto la Banca reputi ragionevole. Se il cliente non possiede il livello di conoscenze e di esperienza necessario, la Banca gli fornirà le informazioni necessarie a prendere una decisione d'investimento informata prima della transazione.

Mandato di consulenza relativo alle transazioni

Nell'ambito del Mandato di consulenza relativo alle transazioni, la Banca esamina per ogni transazione se il prodotto è considerato adeguato o meno. L'adeguatezza del prodotto è valutata verificando se il cliente dispone di un livello appropriato di conoscenze ed esperienze nella classe di attività del prodotto. Inoltre, per i clienti con preferenze in materia di sostenibilità, la banca esamina, per ogni singola negoziazione, se l'investimento soddisfa o meno le preferenze in materia di sostenibilità dei clienti. La Banca informa il cliente nel caso in cui l'investimento scelto risulti adeguato.

Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale

Nell'ambito del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, un responsabile del servizio clienti valuterà insieme al cliente, sulla base delle informazioni fornite nel Questionario di adeguatezza, la strategia di portafoglio più adatta. In ciascuna strategia di portafoglio la diversificazione dei prodotti e l'allocazione sono attentamente monitorate dai Portfolio Manager. I Portfolio Manager si assicurano che tutti gli investimenti effettuati per conto dei clienti rimangano entro i limiti predefiniti per le classi di rischio di prodotto e per le asset class e per le preferenze di sostenibilità per ciascuna strategia. Il cliente sarà informato regolarmente sul livello di adeguatezza del portafoglio (cfr. "report per i clienti": rapporto di adeguatezza periodico).

Execution Only

Nell'ambito del servizio di Execution Only, la Banca non valuta l'adeguatezza del prodotto o l'appropriatezza per un cliente, in quanto quest'ultimo ha deciso di prendere tutte le decisioni d'investimento senza raccomandazioni da parte della Banca. Non verrà nemmeno emesso un avviso circa la mancata esecuzione di queste valutazioni nel corso della relazione commerciale. Tuttavia, qualora il cliente consideri l'investimento in un prodotto complesso, la Banca valuterà e avvertirà il cliente se ritiene che il prodotto complesso non sia adeguato sulla base del livello di conoscenza ed esperienza indicato. Questo vale solo per i clienti privati ai sensi della LSerFi. Il cliente avrà la facoltà di procedere comunque con l'ordine.

Report per i clienti

I clienti ricevono i seguenti report aggiuntivi al momento della vendita del prodotto o del servizio oppure successivamente nel corso della relazione cliente durante la quale i prodotti acquistati sono detenuti presso la Banca. Tali report sono volti ad accrescere la trasparenza e la protezione degli investitori.

Report al momento della vendita

Rapporto di adeguatezza

Prima dell'esecuzione della transazione, la Banca fornisce al cliente un rapporto di adeguatezza quando offre servizi di consulenza d'investimento se il cliente è classificato come cliente al dettaglio ovvero privato. Il rapporto di adeguatezza specifica la consulenza fornita e il modo in cui la consulenza risponde alle preferenze, agli obiettivi e ad altre caratteristiche del cliente tramite la valutazione di adeguatezza della Banca per tutte le transazioni raccomandate. Qualora il cliente abbia accettato di utilizzare mezzi di comunicazione a distanza (ad es. telefono) che non permettono la preventiva consegna del rapporto di adeguatezza, il cliente può acquistare o vendere uno strumento finanziario se accetta che la Banca gli fornisca la dichiarazione di adeguatezza immediatamente dopo che egli si è vincolato contrattualmente e dopo che la Banca ha dato l'opzione di rinviare la transazione affinché possa ricevere la dichiarazione di adeguatezza preventivamente.

Documenti sui prodotti

Un documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document, "KID") sarà fornito prima della transazione ai clienti privati ai sensi della LSerFi che hanno sottoscritto il Mandato di Consulenza Wealth Advisory, servizi di consulenza d'investimento a clienti che detengono un mandato di consulenza relativo alle transazioni e il servizio Execution Only. Non è obbligatorio fornire un KID se i servizi sono limitati all'esecuzione o alla trasmissione di un ordine cliente, a meno che il KID sia già disponibile per lo specifico strumento finanziario.

Il KID fornisce ai clienti una panoramica completa delle caratteristiche essenziali del prodotto, inclusi i suoi costi.

Le tipologie d'investimento per cui viene fornito il KID comprendono sia gli organismi di investimento collettivo del risparmio che i prodotti d'investimento "preassemblati" come gli strumenti a reddito fisso con una componente di derivati, i prodotti strutturati, i warrant, nonché i derivati negoziati OTC o quotati in borsa. Per i fondi che rientrano nell'ambito della Direttiva 2009 / 65 / CE (Direttiva sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari, Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities Directive, "Direttiva UCITS"), sarà invece fornito il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (Key Investor Information Document, "KIID").

Oltre al KID in formato cartaceo, la Banca offrirà ai clienti la possibilità di procurarsi autonomamente il KID prima della transazione tramite un suo sito internet dedicato (<https://country.db.com/switzerland/company/product-information-documents/index>). Se il cliente sceglie questa opzione, il responsabile del servizio clienti non consegnerà il KID prima della transazione.

Rapporto di esecuzione

Immediatamente dopo che la Banca ha eseguito un ordine per conto del cliente, quest'ultimo riceverà un rapporto di esecuzione ("daily advice") a conferma dell'avvenuta esecuzione con i dettagli delle transazioni eseguite – quantità, sistema di esecuzione e prezzo di esecuzione effettivo.

Resoconto del portafoglio periodico

Almeno trimestralmente il cliente riceve un resoconto del portafoglio e / o un resoconto di tutti gli strumenti finanziari o fondi detenuti. Il resoconto del portafoglio contiene informazioni sulla performance e sull'asset allocation del portafoglio. Per i clienti del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, la Banca effettua un resoconto della performance del portafoglio anche rispetto a un benchmark predefinito per strategia. Per i clienti con preferenze in materia di sostenibilità, la dichiarazione del portafoglio contiene informazioni sull'allineamento del portafoglio alle preferenze in materia di sostenibilità espresse nel questionario sull'adeguatezza e l'allineamento a livello di strumento finanziario.

Rapporto periodico di adeguatezza e appropriatezza

Le informazioni in merito al livello di adeguatezza del portafoglio di un cliente con il Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale o di Consulenza Wealth Advisory sono fornite al cliente nell'ambito del rapporto di adeguatezza periodico con la frequenza pattuita negli accordi contrattuali con il cliente.

Per i Mandati di consulenza Wealth Advisory, salvo diverso accordo contrattuale con il cliente, la valutazione periodica di adeguatezza consiste in due componenti: (i) Su base annuale, la Banca valuterà e riesaminerà con il cliente l'adeguatezza della strategia di investimento selezionata, inclusa la sua conformità al profilo di rischio del cliente. In occasione di tale revisione annuale, la Banca valuterà inoltre se gli strumenti finanziari contenuti nel Mandato, e precedentemente raccomandati al cliente dalla Banca, siano ancora idonei, ovvero se continuano a soddisfare le preferenze, gli obiettivi e le caratteristiche del cliente. I risultati di tale revisione saranno comunicati al cliente in un rapporto di portafoglio avanzato "Advanced Portfolio Report (APR)"; (ii) Su base trimestrale, la Banca effettuerà una revisione per verificare se complessivamente il Mandato del cliente sia ancora in linea con le soglie di classi di attività previste dalla strategia di investimento scelta dal cliente. I risultati di questa revisione trimestrale saranno comunicati al cliente dal suo consulente (a meno che il cliente non abbia precedentemente concordato con il proprio consulente di accettare una deviazione dalle soglie della classe di attività).

Rapporto sui costi

I clienti possono richiedere un rapporto dettagliato sui costi sostenuti ai propri responsabili del servizio clienti.

Rapporti sulla soglia di perdita a livello di portafoglio

Se un cliente ha sottoscritto un mandato per il Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, la Banca gli invierà una lettera per informarlo qualora il valore del suo portafoglio sia sceso del 10% o di un multiplo di tale percentuale rispetto all'ultimo resoconto del portafoglio ricevuto.

⑥ Informazioni sulla gestione dei conflitti d'interesse all'interno della Banca

La Banca è una filiale di Deutsche Bank AG e fa quindi parte di un fornitore di servizi finanziari attivo a livello mondiale. In un'offerta completa di servizi bancari insorgono talvolta conflitti d'interesse che non possono essere del tutto eliminati. A fronte di ciò, Deutsche Bank AG e tutte le sue filiali hanno predisposto policy e procedure per assicurare che gli interessi dei clienti siano sempre messi al primo posto.

La LSerFi richiede alle banche di prevedere disposizioni sulla gestione dei conflitti d'interesse relativi ai servizi d'investimento, anche al fine di assicurare che le banche forniscano tali servizi ai loro clienti con integrità e per evitare potenziali effetti negativi sugli interessi dei clienti.

Un sistema di compliance per la gestione dei conflitti d'interesse relativi ai servizi d'investimento era già stato predisposto negli anni Novanta e negli ultimi anni la Banca vi ha apportato significative integrazioni e miglioramenti per tutelare più efficacemente gli interessi dei clienti. In tutto il Deutsche Bank Group, un codice deontologico valido per tutti i dipendenti assicura che le nostre azioni siano sempre guidate da uno spirito di integrità, affidabilità, correttezza e onestà e che per principio l'interesse dei nostri clienti sia al centro di tutto quello che facciamo. I Compliance Core Principles di Deutsche Bank, in vigore a livello mondiale, ribadiscono gli standard di base fissati nel Codice deontologico di Deutsche Bank.

Conflitti d'interesse potenziali

Ai sensi della LSerFi, la Banca informa i clienti in merito alle diverse disposizioni adottate per la gestione di potenziali conflitti d'interesse.

I conflitti d'interesse possono verificarsi tra un cliente e la Banca, altri soggetti all'interno del Deutsche Bank Group, la direzione della Banca, i dipendenti, altre persone connesse alla Banca nonché tra i clienti della Banca nelle seguenti situazioni:

- nell'ambito della consulenza d'investimento e della gestione del portafoglio in relazione all'interesse della Banca di vendere strumenti finanziari;
- nel ricevimento o nella concessione di benefici (ad es. commissioni di collocamento e retrocessioni, benefici non pecuniari) da o a terzi in relazione alla fornitura di servizi d'investimento (ad es. nell'ambito del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale vi è il rischio che le decisioni d'investimento siano guidate dal livello dei benefici concessi da terzi);
- per via di commissioni che la Banca riceve in funzione del numero di transazioni o della performance; nell'ambito del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale vi è il rischio che il Portfolio Manager assuma rischi irragionevoli al fine di massimizzare la performance e quindi incrementare il proprio compenso;
- per via di compensi legati ai risultati versati ai dipendenti o ad agenti;
- in seguito alla concessione di benefici ai nostri dipendenti o agenti;
- in connessione con altre attività della Banca, ad es. l'offerta di servizi finanziari ad altri clienti;
- in seguito a relazioni della Banca con emittenti di strumenti finanziari, ad es. tramite la concessione di linee di credito, la partecipazione al collocamento di titoli e altre forme di collaborazione;
- nella produzione di ricerche in merito a titoli offerti a clienti;
- con l'ottenimento di informazioni non di dominio pubblico;
- tramite le relazioni personali dei nostri dipendenti, dei dirigenti o di soggetti collegati;
- qualora tali persone rivestano incarichi nel management o nei consigli di sorveglianza.

Misure di contenimento

La Banca ha impegnato se stessa e i suoi dipendenti al rispetto di standard etici elevati per evitare che interessi inopportuni influenzino la consulenza d'investimento, l'esecuzione degli ordini o la gestione del portafoglio. Richiediamo diligenza e onorabilità, rettitudine e professionalità, rispetto degli standard di mercato e in particolare degli interessi del cliente. I dipendenti della Banca sono tenuti a rispettare tali standard e regole di condotta.

Un ufficio interno indipendente di compliance monitora il rilevamento, la prevenzione e la gestione di conflitti d'interesse da parte delle unità operative tramite l'attuazione o il rispetto delle seguenti procedure e regole:

- definizione di procedure aziendali volte a proteggere gli interessi dei clienti nella consulenza d'investimento e nella gestione del portafoglio, ad esempio definizione di un processo di selezione degli investimenti basato sugli interessi del cliente, che includa anche le sue preferenze di sostenibilità, il riesame e la documentazione dell'adeguatezza delle raccomandazioni personali, i processi di approvazione del prodotto, la revisione periodica del portafoglio di prodotti esistente o le attività di monitoraggio da parte della Compliance, anche per evitare pratiche di greenwashing;
- emanazione di disposizioni relative all'accettazione di incentivi e alla segnalazione di benefici concessi o accettati;
- creazione di aree separate tramite l'imposizione di barriere all'informazione, la separazione delle responsabilità e / o la separazione fisica degli spazi;
- mantenimento di elenchi di insider e di liste di osservazione per controllare il flusso di informazioni sensibili nonché per evitare l'abuso di informazioni riservate;
- mantenimento di elenchi con restrizioni al fine, tra l'altro, di gestire potenziali conflitti d'interesse tramite il divieto di attività, consulenza d'investimento o consulenza sulla ricerca;
- comunicazione delle operazioni in titoli dei dipendenti che possano dar luogo a conflitti d'interesse nell'ambito dei loro incarichi;
- con specifico riferimento al Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, assicurare la tutela degli interessi dei clienti tramite un processo di selezione degli investimenti che sia rigorosamente in linea con gli interessi dei clienti. Inoltre, la Banca tutela gli interessi dei clienti tramite altre misure quali controlli sulla performance dei portafogli e legando la remunerazione dei Portfolio Manager a componenti variabili e fisse;
- formazione dei dipendenti della Banca;
- comunicazione di conflitti d'interesse inevitabili ai clienti interessati prima dell'esecuzione di una transazione o della fornitura di una consulenza d'investimento;
- informazioni sui conflitti d'interesse potenziali relativi a materiale di ricerca d'investimento prodotto o distribuito dalla Banca.

Informazioni su benefici pecuniari ricevuti o concessi o su significativi benefici non pecuniari di terzi

Lo specifico regime di incentivi della Banca dipende dalla tipologia di servizi offerta.

- Per il Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale: la Banca non tratterà alcun beneficio pecuniario o significativo beneficio non pecuniario di terzi;
- Per il Servizio di Consulenza Wealth Advisory e il servizio Execution Only: la Banca ha la facoltà di trattenere benefici pecuniari e significativi benefici non pecuniari di terzi.

Prima di fornire i relativi servizi d'investimento o servizi d'investimento accessori, informiamo senza ambiguità il cliente sull'esistenza, la natura e la portata dell'incentivo o, nella misura in cui questa non possa essere determinata, sulle modalità di calcolo in modo completo, accurato e comprensibile. Qualora non fossimo in grado di determinare la portata dell'incentivo e abbiamo invece comunicato al cliente le modalità di calcolo, lo informeremo successivamente, su richiesta, sull'importo esatto dell'incentivo che abbiamo ricevuto o concesso.

Su richiesta, la Banca fornirà al cliente ulteriori dettagli in merito a questi principi. I clienti possono altresì trovare la policy globale della Banca in materia di gestione dei conflitti d'interesse all'indirizzo www.db.com/coi. Si precisa che le informazioni di apertura della relazione e i rispettivi accordi conclusi con il cliente contengono ulteriori informazioni sui benefici di terzi.

Informazioni sui benefici non pecuniari di esigua entità ricevuti o concessi

La Banca può ricevere o fornire a terzi benefici non pecuniari di esigua entità nella misura in cui tali benefici non interferiscono con il dovere della Banca di operare nel miglior interesse del cliente e sono comunicati chiaramente. L'accettazione di tali incentivi non è direttamente connessa ai servizi forniti al cliente; impieghiamo piuttosto questi incentivi per fornire il nostro servizio con gli elevati requisiti di qualità richiesti dal cliente e per migliorare costantemente tale servizio.

Benefici non pecuniari di esigua entità possono essere ad esempio:

- informazioni generiche relative a un prodotto o a un servizio;
- partecipazione a conferenze e formazioni sui vantaggi di un particolare prodotto o servizio;
- ospitalità di un ragionevole valore de minimis (ad es. cibo e bevande in occasione di una riunione d'affari).

⑦ Policy di esecuzione degli ordini

Principi per il ricevimento, la trasmissione e l'esecuzione degli ordini su strumenti finanziari

A. Ambito di applicazione

La policy di esecuzione degli ordini si applica a Deutsche Bank (Suisse) SA ("la Banca") in relazione al ricevimento e alla trasmissione o all'esecuzione di ordini dei clienti nonché alla compravendita di strumenti finanziari nell'ambito dei servizi di Gestione del portafoglio discrezionale. La Banca, per principio, esegue gli ordini alle condizioni più favorevoli per i clienti e segue gli stessi principi di esecuzione sia per gli ordini dati dai clienti che per le decisioni di compravendita prese dalla Banca nel Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale.

B. Gamma dei servizi offerti

Da seconda dell'asset class, la Banca fornisce il servizio di **ricevimento e trasmissione degli ordini** o **esecuzione degli ordini**. Quando riceve e trasmette gli ordini, la Banca conferisce l'ordine del cliente a un'altra entità affinché lo esegua. Tale entità è definita **entità di esecuzione**. Per l'esecuzione degli ordini, la Banca sceglie un dato sistema di contrattazione. Tale sistema è definito **sistema di esecuzione**. Le sezioni seguenti illustrano i principi e i criteri per la scelta delle entità di esecuzione o dei sistemi di esecuzione.

B.1 Miglior risultato possibile

Le esatte disposizioni regolamentari sull'applicazione della best execution dipendono dalla categoria di appartenenza, ovvero se il cliente è un cliente privato o cliente professionale ai sensi della LSerFi (di diritto o su richiesta). In realtà la Banca ha scelto di applicare gli stessi principi di best execution sia ai clienti professionali che ai clienti privati ai sensi della LSerFi. Ciò fa sì che i clienti professionali siano soggetti ai più elevati standard di protezione applicabili ai clienti privati ai sensi della LSerFi.

Nell'esecuzione o nella trasmissione di un ordine per conto di clienti privati ai sensi della LSerFi, il **miglior risultato possibile** sarà determinato principalmente in termini di "**costo complessivo**".

Il costo complessivo è costituito dagli elementi seguenti:

- il prezzo dello strumento finanziario interessato
- i costi legati all'esecuzione

Questi costi includono tutte le spese sostenute che sono direttamente connesse all'esecuzione dell'ordine del cliente (quali commissioni per il sistema di esecuzione, commissioni di compensazione e regolamento e qualsiasi altra commissione pagata a terzi coinvolti nell'esecuzione dell'ordine).

Altri fattori di esecuzione, come la velocità, la probabilità di esecuzione e regolamento, le dimensioni, la natura e ogni altra considerazione relativa all'esecuzione dell'ordine saranno parimenti considerati, ma vi sarà data priorità rispetto alle considerazioni immediate di prezzo e di costo solo se sono essenziali per fornire il miglior risultato possibile in termini di costo complessivo. Per fornire il miglior risultato possibile vengono prese in considerazione anche le caratteristiche dell'ordine, gli strumenti finanziari o i sistemi di esecuzione.

B.2 Ricezione e trasmissione di ordini

Per le asset class elencate di seguito, la Banca trasmette gli ordini del cliente alle entità di esecuzione sulla base della capacità generale di queste ultime di fornire il miglior risultato possibile per il cliente. Il miglior risultato possibile non sarà ottenuto necessariamente per tutte le transazioni, ma sarà comunque conseguito regolarmente per la maggior parte degli ordini del cliente.

In particolare, la Banca seleziona le entità di esecuzione sulla base dei seguenti criteri (in ordine decrescente di importanza):

- **accesso alle entità / ai sistemi di esecuzione pertinenti**: processo di valutazione delle entità di esecuzione, volto a selezionare altre entità di esecuzione o altri sistemi di esecuzione al fine di ottenere il miglior risultato possibile per il cliente su base regolare;

- **capacità di fornire e monitorare la best execution:** capacità delle entità di esecuzione di fornire la best execution in linea con il miglior risultato possibile definito dalla Banca nonché la loro capacità di monitoraggio per assicurare che gli accordi di best execution siano adeguati laddove necessario;
- **conformità ai requisiti regolamentari applicabili:** capacità delle entità di esecuzione di conformarsi ai requisiti regolamentari applicabili, quali il rispetto degli obblighi di negoziazione per alcune azioni e alcuni derivati nonché i requisiti di trasparenza;
- **dimestichezza con il mercato:** conoscenza del mercato delle entità di esecuzione per tutte le categorie di strumenti finanziari loro trasmesse;
- **infrastruttura tecnologica e capacità operative:** infrastruttura delle entità di esecuzione e capacità operativa per eseguire e regolare le transazioni in tutte le categorie di strumenti offerte;
- **affidabilità:** esperienza fondamentale delle entità di esecuzione nel fornire il supporto necessario (ad es. supporto per contrattazioni dopoborsa, per il trading transfrontaliero, la tempestività nella risposta a commenti o reclami per tutte le categorie di strumenti finanziari offerte);
- **integrità (garanzia di riservatezza):** nell'esecuzione degli ordini dei clienti, in numerosi casi la Banca non vuole che l'entità di esecuzione divulghi l'interesse del cliente al mercato. L'integrità di un'entità di esecuzione in tal senso è pertanto un criterio importante affinché essa sia scelta dalla Banca.

La Banca effettua un monitoraggio regolare dei suddetti criteri per assicurarsi che il miglior risultato possibile sia costantemente raggiunto per tutti gli ordini trasmessi dal cliente tramite l'entità di esecuzione e adegua la sua scelta laddove necessario. Si veda anche la [Sezione F](#) per saperne di più sui processi di monitoraggio in atto.

Le seguenti asset class (eccetto gli strumenti quotati allo SIX Swiss Exchange, per cui si rimanda alla [Sezione B.3](#)) rientrano nell'ambito della ricezione e trasmissione di ordini:

- titoli azionari (incluse azioni e depository receipt);
- strumenti debitori (quali obbligazioni e strumenti del mercato monetario);
- prodotti strutturati (mercato secondario);
- derivati cartolarizzati (warrant, "certificate" e altri derivati cartolarizzati);
- strumenti negoziati in borsa (Exchange Traded Funds - ETF, Exchange Traded Notes - ETN ed Exchange Traded Commodities - ETC);
- opzioni e futures quotati.

B.3 Esecuzione degli ordini

Per tutte le asset class elencate sotto, la Banca esegue gli ordini dei clienti su strumenti finanziari direttamente nei sistemi di esecuzione al fine di conseguire il miglior risultato possibile. Con riferimento agli ordini trasmessi a entità di esecuzione, il miglior risultato possibile non sarà ottenuto necessariamente per tutte le transazioni, ma sarà comunque conseguito regolarmente per la maggior parte degli ordini del cliente.

In particolare, la Banca seleziona i propri sistemi di esecuzione sulla base dei seguenti criteri (in ordine decrescente di importanza):

- **liquidità:** la liquidità del mercato è il fattore che incide maggiormente sui prezzi. Una maggiore liquidità è in genere associata a un costo complessivo minore per via dei minori costi di esecuzione e di prezzi più efficienti;
- **infrastruttura tecnologica e capacità operative:** infrastruttura dei sistemi di esecuzione e capacità operativa di eseguire e regolare le transazioni per tutte le categorie di strumenti offerte;
- **conformità ai requisiti regolamentari applicabili:** capacità dei sistemi di esecuzione di conformarsi ai requisiti regolamentari applicabili quali ad esempio i requisiti di trasparenza.

La Banca effettua un monitoraggio regolare dei suddetti criteri per assicurarsi che il miglior risultato possibile sia costantemente raggiunto per tutti gli ordini trasmessi dal cliente tramite i sistemi di esecuzione selezionati e adegua la sua scelta laddove necessario. Si veda anche la [Sezione F](#) per saperne di più sui processi di monitoraggio in atto.

Le asset class descritte di seguito rientrano nell'ambito del servizio di esecuzione degli ordini.

Derivati su valute (FX) e metalli preziosi (PM)

La Banca esegue tutti gli ordini relativi a derivati FX e PM direttamente sui sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'adesione a questi sistemi di esecuzione offre accesso ad ampi pool di liquidità di operatori in cambi in un cosiddetto processo di "request for quote". Ciò consente alla Banca di selezionare la controparte che offre il miglior risultato possibile.

Qualora non siano disponibili prezzi sugli MTF, la Banca negozierà con Deutsche Bank AG London (si veda la correttezza del monitoraggio dei prezzi descritta per i depositi strutturati in valuta e i derivati su azioni e tassi d'interesse qui di seguito).

A titolo informativo, le operazioni su cambi a pronti **non rientrano nell'ambito** della best execution. In ogni caso la Banca punta a fornire il miglior risultato possibile per le transazioni spot su valute analogamente a quanto descritto sopra per i Derivati su valute e metalli preziosi.

Depositi strutturati in valuta (investimenti in doppia valuta - DCI e Deposit Plus), derivati su azioni e tassi d'interesse

I DCI, Deposit Plus, le opzioni e gli swap su azioni e tassi d'interesse sono strumenti finanziari altamente personalizzati in funzione delle esigenze dei singoli clienti. Pertanto la Banca esegue tutti gli ordini presso Deutsche Bank AG London quale sistema di esecuzione. Tramite l'analisi dei dati di mercato e il confronto con strumenti finanziari simili, la Banca verifica che al cliente venga fornito un prezzo equo per lo strumento.

Titoli quotati al SIX Swiss Exchange

Le operazioni in strumenti finanziari quotati allo SIX Swiss Exchange sono eseguite direttamente grazie all'appartenenza della Banca a tale borsa. L'accesso diretto a questo sistema di esecuzione elimina i costi di intermediari terzi e assicura altresì il miglior risultato possibile tramite l'esecuzione degli ordini mediante il servizio SwissAtMid.

Prodotti strutturati (mercato primario)

I mercati primari comprendono sia l'esecuzione di prodotti strutturati su misura per le esigenze di specifici clienti, sia le sottoscrizioni di collocamenti predefiniti. Tutti gli ordini sul mercato primario sono sottoscritti ed eseguiti in modalità "request for quote" per cui la Banca chiede i prezzi a diversi emittenti potenziali e ha l'opportunità di eguagliare il miglior prezzo ricevuto dalle controparti esterne.

Fondi d'investimento

I fondi d'investimento possono essere sottoscritti e riscattati in un unico luogo (con l'agente di trasferimento) e a un unico prezzo (il valore patrimoniale netto o NAV). Dal momento che non vi è discrezionalità in relazione al sistema di esecuzione e / o al prezzo, la Banca esegue gli ordini del cliente presso il rispettivo agente di trasferimento del fondo per minimizzare il costo complessivo.

C. Specifiche istruzioni dei clienti

Qualora il cliente fornisca specifiche istruzioni in relazione all'esecuzione del proprio ordine, la Banca rispetterà tali istruzioni trasmettendole alle entità di esecuzione oppure applicandole essa stessa nell'esecuzione dell'ordine. La Banca continuerà ad applicare i suoi principi di esecuzione per quelle parti dell'ordine per cui il cliente non ha fornito istruzioni.

Si noti tuttavia che simili istruzioni possono impedire alla Banca di adottare i provvedimenti previsti dalla policy di esecuzione degli ordini per ottenere il miglior risultato possibile. Di conseguenza, specifiche istruzioni ricevute dal cliente possono dar luogo a una qualità di esecuzione meno soddisfacente rispetto a quello che si sarebbe potuto ottenere senza di esse.

D. Gestione degli ordini dei clienti e principi di allocazione

La Banca trasmette o esegue gli ordini dei clienti in modo tempestivo, equo e rapido comparabile ad altri ordini di clienti analoghi. Qualora il cliente trasmetta più di un ordine contemporaneamente, gli ordini saranno trattati uno dopo l'altro salvo diversa richiesta. Qualora insorgano difficoltà significative nel trattamento di un ordine, la Banca informa il cliente tempestivamente una volta venuta a conoscenza di tali difficoltà.

La Banca o le entità di esecuzione possono scegliere di eseguire un ordine al di fuori di un sistema di contrattazione al fine di ottenere la best execution. Si noti che l'esecuzione di un ordine al di fuori di un sistema di contrattazione può comportare un cosiddetto rischio di controparte. Il rischio di controparte è una situazione in cui la controparte di una transazione non adempie il suo obbligo derivante da tale transazione (ad es. non consegna il titolo qualora il cliente operi in veste di acquirente in una transazione). La Banca o le sue entità di esecuzione eseguiranno ordini al di fuori di un sistema di contrattazione solo qualora il cliente abbia fornito un assenso esplicito a livello generale o per singole transazioni.

In linea di principio, gli ordini dei clienti non vengono aggregati con quelli della Banca, né con quelli di altri clienti in servizi diversi dal Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale o in caso di gestione da parte di un asset manager indipendente.

Nelle compravendite effettuate nell'ambito del Servizio di Gestione del portafoglio discrezionale, la Banca può aggregare gli ordini di un cliente con quelli di altri clienti che ricevono lo stesso servizio.

Anche se è improbabile che una simile aggregazione di ordini in una delle situazioni summenzionate dia luogo a un complessivo svantaggio per il cliente, ciò non può essere escluso per ogni singolo ordine.

In caso di esecuzione parziale di un ordine aggregato, ad esempio in una situazione di scarsa liquidità, se possibile ripartiremo il volume disponibile pro quota tra tutti i clienti i cui ordini sono stati aggregati e presentano il volume di allocazione minimo.

E. Monitoraggio della best execution

La Banca monitora l'efficacia degli accordi di best execution stipulati con le entità e i sistemi di esecuzione e valuta la loro performance in relazione ai criteri di best execution illustrati in questa policy con frequenza almeno trimestrale. Ciò è effettuato valutando le entità e i sistemi di esecuzione attualmente utilizzati rispetto ad altre entità e sistemi di esecuzione con un'analogia offerta di strumenti finanziari e un livello di servizio simile a quello attualmente in uso. Qualora altre entità di esecuzione o sistemi di esecuzione dovessero offrire un servizio nettamente migliore e in grado di garantire una qualità di esecuzione superiore per i nostri clienti, la Banca modificherà gli accordi esistenti in seguito a un'analisi del rapporto costi / benefici.

F. Revisione della policy

La Banca monitorerà la propria ottemperanza a questa policy ed effettuerà una revisione con frequenza annuale o al verificarsi di un cambiamento significativo. Per cambiamento significativo si intende un cambiamento interno o esterno significativo in grado di incidere sui parametri di best execution, quali costo, prezzo, velocità, probabilità di esecuzione e dimensioni del regolamento, natura e altre considerazioni pertinenti per l'esecuzione dell'ordine.

Tra gli esempi di cambiamento significativo figurano i seguenti eventi:

- cambiamenti del quadro legislativo o regolamentare applicabile;
- significativi cambiamenti organizzativi nei dipartimenti e nelle unità coinvolti nel processo di best execution;
- i sistemi di monitoraggio della Banca individuano un'incapacità a raggiungere il miglior risultato possibile in modo continuativo.

G. Dimostrazione della best execution e consenso

Si precisa che i clienti hanno il diritto di richiedere informazioni aggiuntive sulle policy e sugli accordi di best execution della Banca. Il cliente può altresì richiedere una prova dell'applicazione di tale policy a tutti i propri ordini. Il responsabile del servizio clienti sarà lieto di assistere il cliente in tal senso.

Elenco dei sistemi / delle entità di esecuzione:

Sistema di esecuzione	Asset class trattate
FXall	Derivati su valute e metalli preziosi
BMTF	Derivati su valute e metalli preziosi, derivati su tassi d'interesse, strumenti debitori
Deutsche Bank AG London	Derivati su valute e metalli preziosi, depositi strutturati in valuta, derivati su azioni
SIX Swiss Exchange	Titoli quotati al SIX Swiss Exchange
Emittenti approvati ¹ di prodotti strutturati	Prodotti strutturati (mercato primario)
Agente di trasferimento	Fondi d'investimento

Entità di esecuzione	Asset class trattate
Intermediari / controparti approvati ¹	Titoli azionari: azioni e depository receipt
	Strumenti debitori: obbligazioni e strumenti del mercato
	Prodotti strutturati (mercato secondario)
	Derivati cartolarizzati (warrant, derivati di tipo "certificate" e altri derivati cartolarizzati)
Deutsche Bank AG Frankfurt	Strumenti negoziati in borsa (Exchange Traded Funds - ETF, Exchange Traded Notes - ETN ed Exchange Traded Commodities - ETC)
	Opzioni e futures quotati

¹ L'elenco degli emittenti e degli intermediari / controparti approvati è disponibile nell'EMEA Order Execution Policy (OEP) al link seguente: https://deutschewealth.com/content/deutschewealth/en/articles/regulatory_information.html

⑧ Tutela dei depositi bancari in Svizzera

Trattamento degli attivi detenuti in conti di custodia in caso di liquidazione involontaria della Banca

In caso di liquidazione involontaria della Banca, gli oggetti di valore detenuti in conti di custodia ai sensi della definizione datane dall'articolo 16 della Legge bancaria svizzera (Legge sulle banche, LBCR), quali beni mobili, titoli e crediti del titolare del conto detenuti su base fiduciaria, sono tenuti separati a tutela dei clienti della Banca e non rientrano quindi nella massa fallimentare. I beni mobili, i titoli e i crediti detenuti su base fiduciaria sono detenuti a nome della Banca ma esclusivamente per conto dei suoi clienti.

Trattamento preferenziale dei depositi in contanti

Ai sensi dell'articolo 37a della LBCR, i depositi in contanti custoditi presso la Banca a nome del depositante godono di un trattamento preferenziale fino a un limite massimo di CHF 100 000 come descritto di seguito ("depositi privilegiati").

I Depositi privilegiati sono immediatamente restituiti tramite prelievo dalla rimanente liquidità della Banca fallita. Nel caso in cui la liquidità della Banca non sia sufficiente a coprire tutti i depositi privilegiati subentra il programma di tutela dei depositanti ("programma di tutela dei depositanti").

Per proteggere i depositi privilegiati dei clienti della Banca in Svizzera è stata infatti creata un'associazione chiamata "esisuisse". Ai sensi dell'articolo 37h cpv. LBCR tutte le banche in Svizzera sono obbligate ad aderire a esisuisse. Nell'eventualità che una Banca con sede in Svizzera apra la procedura fallimentare, esisuisse si assicura che i depositi privilegiati siano restituiti a tempo debito ai clienti della Banca. L'importo massimo protetto da esisuisse ai sensi del programma di tutela dei depositanti è di CHF 8 miliardi. Qualora questa somma non sia sufficiente a coprire i depositi privilegiati, gli importi mancanti saranno trattati in via preferenziale nella massa fallimentare come crediti di seconda classe (come indicato sopra). Per maggiori informazioni visitare il sito web: <https://www.esisuisse.ch/en/about-esisuisse>.

⑨ Procedura di gestione dei reclami

La Banca mantiene una procedura completa di gestione dei reclami conforme ai requisiti regolamentari. Se non siete soddisfatti dei servizi forniti dalla Banca e desiderate inoltrare un reclamo, contattate il vostro responsabile del servizio clienti per ulteriori informazioni e per conoscere la procedura da seguire. L'Ombudsman bancario svizzero è inoltre disponibile qualora, nonostante tutti i nostri sforzi, la nostra risposta non dovesse soddisfare il cliente. Per maggiori informazioni si rimanda a:
<https://country.db.com/switzerland/>.

10 Informativa sulla sostenibilità

Definizione di rischi di sostenibilità

Con rischi di sostenibilità (“Rischi ESG”) si intendono eventi o condizioni di carattere ambientale, sociale o di governance aziendale che, se si verificano, potrebbero provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento. Questi rischi possono verificarsi separatamente o cumulativamente; possono interessare singole società o anche interi settori/segmenti o aree geografiche e possono presentare caratteristiche molto differenti tra loro.

Gli esempi che seguono aiutano a chiarire cosa si intende per rischi di sostenibilità:

- Eventi meteorologici estremi dovuti al cambiamento climatico (cosiddetti rischi fisici), ad esempio, possono danneggiare o distruggere siti produttivi di alcune società o di intere aree geografiche, con conseguente interruzione delle produzioni, aumento dei costi per il ripristino dei siti produttivi e più elevati costi assicurativi. Inoltre, eventi meteorologici estremi dovuti al cambiamento climatico, come lunghi periodi di basso livello dei corsi d’acqua durante fasi di siccità, possono ostacolare o rendere addirittura impossibile il trasporto delle merci.
- Esistono anche rischi legati alla transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio (cosiddetti rischi di transizione): ad esempio possono essere varate misure politiche che rendono più costosi e / o scarsi i combustibili fossili (esempi: graduale abbandono dei combustibili fossili, tassa sulle emissioni di CO2) o aumentano i costi di investimento introducendo requisiti più stringenti per la ristrutturazione di edifici e impianti. Le nuove tecnologie possono sostituire le tecnologie tradizionali (ad es. la mobilità elettrica), e cambiamenti nelle preferenze dei consumatori e nelle aspettative della società possono svantaggiare i modelli aziendali delle società che non reagiscono tempestivamente adottando contromisure (adeguando il loro modello di business, ad esempio).
- Un notevole incremento dei rischi fisici richiederebbe un’accelerazione della transizione nell’economia, che a sua volta implicherebbe maggiori rischi di transizione.
- I rischi sociali originano da aspetti quali la mancata adesione agli standard normativi sul lavoro (ad esempio, lavoro minorile e lavori forzati) e il mancato rispetto delle normative occupazionali in materia di salute e sicurezza.
- Tra i rischi nell’ambito della gestione aziendale dovuti a una corporate governance inadeguata e che possono comportare sanzioni elevate figurano ad esempio l’infedeltà fiscale e la corruzione.

I rischi di sostenibilità si ripercuotono in particolare sui seguenti rischi tradizionali degli investimenti in titoli e, se si verificano, possono produrre un grave effetto negativo sui rendimenti di un investimento in titoli:

- rischio di settore;
- rischio di variazione dei corsi;
- rischio di emittente / di credito;
- rischio di dividendo;
- rischio di liquidità;
- rischio valutario.

Metodo di inclusione dei rischi di sostenibilità

La Banca tiene conto dei rischi di sostenibilità nell’ambito della sua consulenza d’investimento in questo modo:

Servizio di Consulenza Wealth Advisory

Al fine di valutare i rischi di sostenibilità nell’ambito della consulenza d’investimento, Deutsche Bank (Svizzera) SA utilizza informazioni come quelle provenienti da fornitori di servizi esterni specializzati nella valutazione qualitativa dei fattori ESG. Poiché i rischi di sostenibilità possono avere effetti diversi su singole società, singoli settori, singole aree geografiche di investimento, valute e categorie di investimento (ad esempio azioni od obbligazioni), quando raccomanda degli strumenti finanziari nella propria consulenza d’investimento la Banca segue un approccio di diversificazione degli investimenti il più ampio possibile al fine di ridurre gli effetti dell’eventuale manifestarsi dei rischi di sostenibilità a livello di portafoglio. In genere, la Banca consiglia di diversificare su una serie di categorie di investimento in modo da stabilire un profilo di rischio / rendimento individuale del cliente. Inoltre, la consulenza d’investimento persegue una politica di un ampio spettro di categorie di investimento in diversi segmenti / settori, regioni di investimento e valute.

Gestione del portafoglio finanziario

Nel prendere decisioni in termini di gestione del portafoglio finanziario, i principi menzionati nella precedente sezione dedicata al servizio di Consulenza Wealth Advisory, per valutare i rischi di sostenibilità e per diversificare con l'obiettivo di ridurre tali rischi, si applicano per analogia a livello di portafoglio.

In aggiunta alle misure specificate nella precedente sezione dedicata al servizio di Consulenza Wealth Advisory, nella gestione del portafoglio finanziario si presta attenzione ai rischi di sostenibilità nelle diverse fasi del processo di investimento. Tali rischi incidono nelle considerazioni di carattere macroeconomico e nella formulazione di opinioni di mercato, quando si allocano attivi a singole strategie d'investimento e quando si selezionano i singoli strumenti finanziari.

Effetti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti

È impossibile evitare completamente i rischi di sostenibilità quando si investe in titoli. Tali rischi di solito hanno notevoli effetti negativi sulla quotazione di mercato dell'investimento. I rischi di sostenibilità di un investimento in titoli possono comportare un notevole peggioramento del profilo finanziario, della redditività o della reputazione della società sottostante e avere effetti negativi sulla quotazione di mercato dell'investimento. In casi estremi non è esclusa la perdita totale del capitale investito.

Per ulteriori informazioni sulla sostenibilità si rimanda a <https://deutschewealth.com/>.

Informativa sui rischi per specifici rischi di concentrazione a livello di portafoglio

Investire nei mercati finanziari comporta rischi intrinseci di cui gli investitori dovrebbero essere consapevoli prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento. La presente informativa illustra i principali rischi che possono influire sulla performance del suo portafoglio d'investimento e fornisce ulteriori informazioni per aiutarla a compiere scelte informate. Deutsche Bank (Svizzera) SA desidera presentarle di seguito una breve panoramica dei principali rischi in cui può incorrere quando effettua degli investimenti. L'elenco riportato di seguito è solo esemplificativo; per qualsiasi domanda, può rivolgersi in qualsiasi momento al suo referente presso Deutsche Bank (Svizzera) SA. I seguenti rischi e la propensione ad assumerli possono dipendere da diversi fattori, quali la tolleranza al rischio e la strategia d'investimento dell'investitore. Di seguito trova una panoramica di diversi rischi specifici per i servizi di Gestione del portafoglio discrezionale e di Consulenza Wealth Advisory che dovrebbe considerare.

1. Rischio di settore

Il portafoglio può essere esposto a rischi specifici di un settore se una parte significativa degli investimenti è concentrata in un particolare settore. Sviluppi negativi, come cambiamenti normativi, fluttuazioni dei prezzi delle materie prime o discontinuità tecnologiche all'interno di un settore specifico, possono ripercuotersi in maniera sproporzionata sul valore dei suoi investimenti. Ad esempio, una flessione economica nel settore tecnologico può comportare notevoli perdite per gli investitori fortemente esposti ai titoli tecnologici. Per attenuare questo rischio, è opportuno operare una diversificazione tra diversi settori per distribuire l'esposizione e ridurre l'impatto di correzioni settoriali.

Come regola generale, potrebbe limitare il rischio di un settore al 10-15% del suo portafoglio complessivo. Ciò contribuirebbe a mitigare il rischio, poiché impedisce che un singolo settore influisca in modo significativo sui rendimenti complessivi e sul portafoglio. Per gli investitori con una maggiore tolleranza al rischio o per coloro che seguono una strategia d'investimento con concentrazione settoriale (come ETF o fondi d'investimento), l'esposizione a un singolo settore potrebbe essere superiore e arrivare fino al 20-30%.

Occorre inoltre tenere conto delle condizioni di mercato, le quali potrebbero richiedere una riduzione dell'esposizione a un settore specifico.

2. Rischio di controparte e di emittente

L'affidabilità creditizia e la stabilità finanziaria degli emittenti dei titoli detenuti in portafoglio svolgono un ruolo fondamentale nella performance. Se un emittente si trova in difficoltà finanziarie o non adempie ai propri impegni, il valore degli investimenti emessi da tale emittente può diminuire significativamente. Ad esempio, se una società emittente dovesse fallire, potrebbe perdere l'intero importo investito. Condurre ricerche e due diligence approfondite sulla solidità finanziaria, sui rating creditizi e sulla posizione di mercato degli emittenti può aiutarvi a prendere decisioni informate ed evitare un'esposizione eccessiva al rischio dell'emittente. Per le operazioni con rischi convenzionali, ad esempio l'acquisto o la vendita di azioni od obbligazioni, il rischio di emittente coincide con il rischio di credito della transazione, poiché nel caso di azioni l'emittente è anche la società coinvolta. Allo stesso modo, nelle obbligazioni il debitore coincide con l'emittente dell'obbligazione. Per le singole obbligazioni societarie e azioni, si può considerare in genere un tetto pari a circa il 10% del portafoglio totale. Tale limite può attenuare l'impatto negativo che può avere un emittente insolvente o in difficoltà finanziarie.

Per opzioni e futures negoziati in borsa (ad es. EURONEXT), in genere la controparte centrale dell'Exchange assume il ruolo di intermediario nelle operazioni in genere, che è quindi tenuta ad adempiere determinati obblighi nei confronti degli investitori, come descritto nel regolamento specifico di ciascuna borsa.

Nel caso di strumenti finanziari quali warrant, opzioni OTC e operazioni a termine OTC, prodotti strutturati e opzioni esotiche, in aggiunta a tutti gli altri rischi d'investimento occorre considerare anche il rischio di emittente o di controparte per le operazioni OTC. Poiché l'investitore può avere la necessità di rivendicare i propri crediti nei confronti degli emittenti o delle loro controparti, quando acquista tali prodotti l'investitore dovrebbe considerare la loro capacità di far fronte ai loro obblighi.

Esempio:

Un investitore acquista un warrant, emesso dalla «Banca A», su titoli di un'«azione sottostante». Mentre il valore del warrant dipende in larga misura dalla performance e dalla volatilità delle «azioni sottostanti», gli adempimenti previsti nel warrant competono alla «Banca A». Ciò significa che, oltre ai rischi dei warrant, l'investitore deve considerare anche il rating creditizio della «Banca A».

3. Rischi di concentrazione

Detenere una quota elevata del portafoglio in un singolo asset o in un numero limitato di asset può aumentare il rischio dei suoi investimenti. Il rischio di concentrazione può amplificare l'impatto delle oscillazioni di mercato e aumentare la volatilità del portafoglio. Ad esempio, se un singolo titolo rappresenta una quota significativa del portafoglio, qualsiasi notizia o evento avverso che influisca su tale titolo può comportare ingenti perdite. Diversificare gli investimenti tra diverse classi di attivi, settori ed emittenti è essenziale per ridurre il rischio di concentrazione e migliorare la stabilità del suo portafoglio complessivo.

Il rischio di concentrazione si verifica se uno o pochi strumenti finanziari costituiscono una parte significativa di un portafoglio complessivo. In caso di flessione del mercato, questi portafogli possono subire perdite più consistenti rispetto a portafogli ben diversificati, in cui gli investimenti sono ripartiti su diverse classi di attivi per ridurre il rischio di oscillazioni degli utili. Quando si acquista o si vende uno strumento finanziario è quindi importante considerare la struttura complessiva del portafoglio e verificare che il portafoglio sia sufficientemente diversificato. Per investimenti nello stesso emittente, si può considerare un limite generale del 20% del portafoglio complessivo.

Esempio:

Il suo portafoglio è composto da due titoli dell'indice azionario tedesco (DAX40). Sussiste quindi un notevole rischio di concentrazione sul mercato azionario tedesco (DAX40), quindi se uno di questi titoli subisce perdite mentre l'andamento del mercato generale è positivo, lei subirà perdite molto maggiori rispetto a un investitore ben diversificato. Se ha investito in un maggior numero di azioni, in altre classi di attività (ad es. obbligazioni, fondi d'investimento) o in altri mercati con l'obiettivo di ottenere un portafoglio ben diversificato, dovrebbe essere in grado di ottenere lo stesso rendimento con un rischio inferiore.

Se ha investito in un mandato di Gestione del portafoglio discrezionale, la Banca persegue un'adeguata diversificazione a livello di portafoglio del cliente.

Con l'investimento in un solo fondo d'investimento, la diversificazione non avviene a livello del portafoglio del cliente, ma a livello del fondo d'investimento in cui il cliente investe. Il valore patrimoniale netto dei fondi d'investimento potrebbe essere influenzato da eventi imprevedibili nei suoi processi amministrativi. In circostanze eccezionali, i fondi d'investimento potrebbero anche bloccare il rimborso di quote o essere costretti a liquidare gli strumenti d'investimento detenuti.

4. Rischio di cambio

Se include investimenti denominati in valute estere, il suo portafoglio può essere esposto al rischio di cambio. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono influire positivamente o negativamente sul valore degli investimenti. Ad esempio, se il dollaro USA si rafforza rispetto all'euro, gli investimenti in azioni europee potrebbero diminuire di valore se riconvertiti nella sua valuta nazionale. È fondamentale comprendere le valute coinvolte nei suoi investimenti e prendere in considerazione strategie di copertura per mitigare potenziali perdite di cambio.

Esempio:

Il suo portafoglio può avere EUR come valuta di base con un'esposizione del 20% a CHF e del 20% a USD, quindi con un rischio di cambio nei confronti di CHF e USD (per le relative percentuali del portafoglio).

Appendice

Informativa sui costi delle operazioni di intermediazione

Una decisione d'investimento informata deve tenere conto di molti aspetti diversi

Una decisione d'investimento deve considerare, oltre le opportunità e i rischi associati a un titolo e al funzionamento dello strumento finanziario in questione, anche i costi totali previsti per tutto l'orizzonte temporale dell'investimento. Desideriamo fornirle alcune informazioni relative ai costi previsti al fine di aiutarla a prendere una decisione d'investimento informata.

In genere, i costi non sono suddivisi equamente nell'arco del periodo di detenzione di un investimento. I costi possono essere addebitati una tantum, ad esempio per un acquisto e una vendita, oppure essere ricorrenti nell'arco del periodo di detenzione del titolo.

È quindi importante che l'analisi dei costi tenga anche conto dell'orizzonte d'investimento previsto dato che un periodo di detenzione più lungo ridurrà l'incidenza dei costi una tantum sul rendimento dell'investimento. D'altro canto, i costi ricorrenti aumenteranno il costo totale di un investimento con un periodo di detenzione più lungo.

Il costo totale dell'investimento in un titolo comprende il costo del prodotto e i costi dei servizi d'investimento.

Il costo del prodotto include i costi (ad es. margini dell'emittente per un prodotto strutturato o commissioni di gestione e di conversione per un fondo d'investimento) addebitati dall'emittente del titolo (società di gestione patrimoniale, società d'investimento estere, emittente di titoli per obbligazioni e prodotti strutturati) oppure inclusi nel prezzo sotto forma di margini. Questo costo deve essere sostenuto dall'investitore indirettamente e ciò va a ridurre il rendimento dell'investimento.

I costi dei servizi d'investimento includono tutti i costi per la fornitura dei servizi correlati ai titoli, ad es. l'esecuzione delle operazioni (incluse le commissioni di terzi e le imposte sulle operazioni) o i servizi di consulenza d'investimento. Includono anche i costi dei servizi accessori, quali i depositi a custodia o le conversioni in valuta estera. L'investitore paga i costi dei servizi d'investimento alla banca. I costi dei servizi d'investimento comprendono anche le eventuali commissioni di vendita che gli emittenti versano alla Banca sotto forma di commissione di vendita una tantum o ricorrente.

Di solito i costi variano in proporzione alle modifiche dell'importo d'investimento, ma ciò non si applica ai prezzi minimi o massimi né ai prezzi fissi (ad es. i costi espressi come importo assoluto). Si ricorda che l'informativa sui costi non include imposte individuali eventualmente dovute, per es. imposte sulle plusvalenze o ritenute fiscali. Prima di effettuare un ordine invitiamo il cliente a chiedere al suo responsabile del servizio clienti informazioni sui costi specifici dell'operazione.

Non esiti a contattarci in caso di domande.

A) Commissioni applicabili addebitate da DBS

Tariffario di DBS per il cliente

I clienti riceveranno un tariffario di DBS separato contenente informazioni aggiuntive sulle commissioni applicabili per servizi bancari. Si prega di chiedere ulteriori informazioni al proprio responsabile del servizio clienti.

Le commissioni di vendita per i vari investimenti si basano sulle seguenti stime (intervallo applicabile):

Le commissioni di vendita una tantum sono pagamenti una tantum dipendenti dal fatturato ed effettuati dall'emittente del titolo alla Banca che gestisce il conto del cliente in relazione alla collocazione di certificati, prodotti strutturati e obbligazioni. In alternativa, gli emittenti dei titoli possono concedere alla Banca uno sconto sul prezzo di emissione dei titoli che la Banca può trattenere per sé. Questo viene citato a titolo informativo. Il corrispettivo è già incluso nel costo d'ingresso.

- Prodotto strutturato (sottoscrizione): commissione anticipata 0% - 3%

Supplementi valutari (intervallo applicabile):

Possono essere applicati i seguenti intervalli:

- Contratti forward, a pronti e swap forex: 0.025% - 3%
- Opzioni forex: 0.25% - 3% annuo

B) Commissioni aggiuntive applicabili direttamente da terzi

I costi del prodotto di terzi per i vari investimenti si basano sulle seguenti stime (costi medi storici per anno):

I costi del prodotto sono quelli addebitati da parte dell'emittente del titolo. Questi includono in particolare i costi ricorrenti per i fondi, i certificati e le commissioni anticipate per i prodotti strutturati. Se l'emittente paga delle commissioni di sottoscrizione alla Banca, il costo totale del prodotto (costo lordo del prodotto) è ridotto da questo pagamento e viene incluso come costo netto del prodotto per evitare la duplicazione.

Gli addebiti di costi del prodotto di terzi da parte dell'emittente del titolo dipendono dal fatto che DBS raccomandi attivamente o meno un prodotto. Si precisa che i costi del prodotto di terzi non sono costi aggiuntivi addebitati ma fanno parte del prezzo standard del prodotto; se questo prodotto è raccomandato attivamente da DBS il costo del prodotto di terzi sarà scontato.

- Fondo azionario: commissioni anticipate 3,5%, costi ricorrenti del prodotto 1,7% p. a.
- Fondo obbligazionario: commissioni anticipate 2%, costi ricorrenti del prodotto 1,2% p. a.
- Fondi del mercato monetario: commissioni anticipate 2%, costi ricorrenti del prodotto 0,3% p. a.
- Hedge fund: commissioni anticipate 3,9%, costi ricorrenti del prodotto 3% p. a.
- Fondi immobiliari: commissioni anticipate 4%, costi ricorrenti del prodotto 1,4% p.a.
- Fondi private equity: commissioni anticipate 3,9%, costi ricorrenti del prodotto 3% p.a.
- Altri fondi: commissioni anticipate 3,7%, costi ricorrenti del prodotto 1,5% p.a.
- ETF: commissioni anticipate 0,55%, costi ricorrenti del prodotto 0,4% p.a.
- Prodotti strutturati (mercato secondario): commissioni anticipate 1%, costi ricorrenti del prodotto 1,5% p. a.

I costi del prodotto di terzi indicati possono basarsi in parte o interamente su dati sui costi generici. Ciò avviene se la Banca non è riuscita a ottenere i relativi dati sui costi dall'emittente di un prodotto. I dati sui costi generici si basano su informazioni riguardo ai costi medi storici e sulla nostra esperienza riguardo ai tipici costi di investimento per il rispettivo tipo di prodotto. Questi possono sovra o sottostimare i costi del prodotto di terzi effettivamente sostenuti dal cliente.

I costi di servizi di terzi per i vari investimenti si basano sulle seguenti stime (costi medi storici per anno):

Costi addebitati da terzi per l'esecuzione della transazione.

- Opzioni su azioni: il servizio di terzi costa CHF 1.40 / contratto
- Futures su indici: il servizio di terzi costa CHF 1.60 / contratto

Contatti

Deutsche Bank (Schweiz) AG
Prime Tower
Hardstrasse 201
8005 Zürich

Tel +41 44 224 5000
Fax +41 44 224 5050

